

Premessa e fonte dati

Determinare lo stato di salute della popolazione è certamente importante per poter gestire la sanità pubblica. La salute è uno stato di benessere fisico, psichico e sociale che dipende da diversi fattori tra i quali la predisposizione genetica, gli stili di vita, lo stato socio economico, la possibilità di accesso ai servizi sanitari, l'ambiente di vita e di lavoro. I fattori ambientali e comportamentali rivestono una importanza notevole nella valutazione del contributo al rischio di molte malattie. Insieme alla conoscenza della predisposizione genetica la conoscenza di tali fattori deve essere potenziata. Nella valutazione e redazione di un Rapporto sullo Stato dell'Ambiente è quindi sempre importante inserire un indicatore inerente la salute della popolazione che, inevitabilmente e indirettamente fornisce un dato sulla qualità delle risorse ambientali, come la qualità dell'aria, dell'acqua, del cibo e delle abitazioni. Spesso ciò viene trascurato giustificando tale mancanza con una non sempre corrispondenza tra causa-effetto. I progressi nel campo delle scienze mediche sono notevoli, ma rimangono ancora numerose lacune sulla conoscenza delle cause di molte patologie e sembra plausibile la loro correlazione con esposizioni ambientali.

E' inoltre importante conoscere la distribuzione delle malattie sul territorio, sia per evidenziare i bisogni della popolazione e programmare quindi gli interventi, sia per la formulazione di ipotesi circa l'origine delle malattie stesse.

Il capitolo fornisce una caratterizzazione dello stato di salute della popolazione in termini di mortalità e livello di ospedalizzazione. In tale ottica si è ritenuto utile analizzare anche il dato relativo agli infortuni sul lavoro, anch'esso indice di una condizione di salute e benessere ma non correlato a fenomeni di esposizione ambientale.

Fonte dati

Per la formulazione del capitolo sono stati utilizzati i dati ISTAT 2002- 2005.










I dati sugli infortuni sul lavoro sono dati INAIL.

Per la costruzione degli altri indicatori i dati sono stati forniti dalla ASL di Viterbo e precisamente:



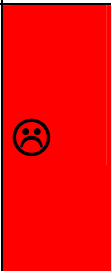
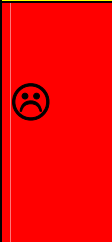
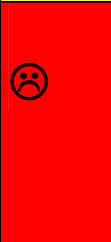


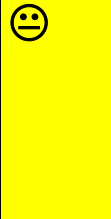
Unità Operativa Medicina Legale Aziendale;

Servizio Veterinario "A" Sanità Animale;

Tabella di sintesi dei principali indicatori

	TENDENZA NEL TEMPO		CRITICITA'		RISPOSTE/AZIONI	
LEGENDA		Migliora		Situazione positiva		Risposte in atto adeguate
		Tendenza non evidente		Situazione incerta		Risposte in atto da rafforzare
		Peggiora		Situazione negativa		Risposte completamente da attivare, dovute per obbligo normativo

	NV	Non valutabile	NV	Situazione che necessita di ulteriori indagini	NV	Azioni innovative da identificare
--	-----------	----------------	-----------	--	-----------	-----------------------------------

	TENDENZA NEL TEMPO		CRITICITA'		RISPOSTE/AZIONI	
Mortalità		La situazione appare nel tempo piuttosto costante		Il tasso di mortalità è superiore rispetto a quelli delle altre province ma è costante nel tempo.		Non ci sono risposte al problema.
Livello di ospedalizzazione		La situazione è in peggioramento		La criticità riguarda l'elevato tasso di ospedalizzazione		Azioni da identificare.
Infortuni		L'andamento è in miglioramento		C'è un andamento positivo, ma occorre comunque giungere alla diminuzione degli eventi infortunistici..		Azioni per il momento non valutabili